

A Cavatore la casa della marijuana

In un'abitazione di Cavatore i carabinieri hanno fermato i due occupanti, entrambi già noti alle forze dell'ordine. Uno dei due, Diego Parisi, 39enne, è stato arrestato per avere quasi mezzo chilogrammo di marijuana e diverse dosi, per quasi 10 grammi di hashish. Veniva pertanto tratto in arresto. L'altro occupante è stato deferito in stato di libertà perché in possesso di un quantitativo decisamente inferiore.

Arrestato per detenzione e spaccio

A Melazzo, nell'abitazione di un Incensurato di 37 anni, i Carabinieri hanno rinvenuto, in diversi locali della casa, oltre tre chilogrammi di marijuana, in parte ancora in piante già estirpate dal terreno ed in parte già divisa e messa sottovuoto, assieme a bilancini di precisione e materiale per il confezionamento dello stupefacente. L'uomo è stato arrestato con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti.

Undici in campo per contrastare INCENDI boschivi

LA STORIA Il contributo della nostra provincia con gli interventi nelle vallate piemontesi. I volontari protagonisti



Le operazioni hanno interessato i comuni di Pietraporzio, Demonte, Sambuco in provincia di Cuneo e di Cumiana e Mompantero nella Città metropolitana di Torino, che sono state al centro delle cronache nei giorni scorsi.

Un mese di interventi

Complessivamente, nel periodo che è intercorso tra il 5 ottobre ed il 3 novembre, si sono impegnati 50 volontari di tutti i gruppi (i quali hanno operato nelle località sopracitate, con il supporto di cinque mezzi regionali, percorrendo 6030 chilometri, e impegnando per opere di estinzione del fuoco e di bonifica 900 ore, alle quali vanno aggiunti i periodi trascorsi in viaggio dal luogo di partenza sino a quello dell'intervento.



«La nostra attività - dice ancora Pileri - ha avuto certamente un'impennata in questo periodo di emergenza, ma ricordo che, da maggio a settembre i volontari della provincia di Alessandria, oltre ai servizi di protezione civile sono stati impegnati in oltre centottanta interventi di estinzione e bonifica di incendi boschivi, a fianco dei vigili del fuoco,



Per il Corpo anti incendi boschivi-Aib del Piemonte è stato un mese molto impegnativo

I NUMERI

- 1994 l'anno di nascita del Corpo anti incendi boschivi
- 13 le squadre in provincia di Alessandria
- 500 i volontari complessivi in provincia
- 270 i volontari addetti a domare incendi boschivi
- 5 i Defender destinati all'anti incendio

per un totale di 3.500 ore con un chilometraggio percorso molto alto. Inoltre, sempre i nostri volontari sono stati impegnati, questa volta si richiama del ministero, nella campagna antincendio 'Puglia 2017', a turni di una settimana».

Le squadre in provincia

L'Aib, organizzando una realtà di volontariato già esistente negli anni Settanta, è nata nel 1994 come Associazione, diventando nel 2000 il Corpo volontari antincendi boschivi del Piemonte e nel 2001 veniva firmata la convenzione, prima del genere in Italia, con la Regione (allora era assessore alla protezione civile e alla montagna-Roberto Vaglio), tra un corpo di volontari e un ente territoriale di ambito regionale. In provincia di Alessandria le squadre sono tredici, con un ispettore provinciale, un vice ispettore, 13 capi squadra, 13 vice capi squadra, 5 comandanti di distaccamenti, per un totale di 500 volontari, dei quali 270 addetti ai servizi anti incendi boschivi con frequentazione di appositi corsi. Inoltre ci sono nove mezzi regionali dati in comodato alle squadre, 4 per il trasporto persone e 5 Defender con modulo antincendio.

■ Massimo Iaretti

CONIOLO

Fiamme all'Ibl, funziona il piano di evacuazione

■ Non ci sono feriti ed il ciclo produttivo dello stabilimento non ha avuto fermate, ma l'incendio che è scoppiato nelle prime ore del mattino di mercoledì (erano circa le 4.30) all'Ibl di Coniolo, lungo la strada che porta da Casale a Trino, ha impegnato nelle operazioni di spegnimento tre squadre dei vigili del fuoco, una del distaccamento di Casale e due del comando provinciale di Alessandria. Le cause sono in via di accertamento ma, dai primi dati che sono emersi, il tutto sarebbe partito dal mal funzionamento di un pistone idraulico, che avrebbe poi provocato il surriscaldamento di una vasca d'olio utilizzata per le lavorazioni, estendendo quindi le fiamme ad una parte di capannone. L'esito è stato quindi positivo grazie anche alla piena applicazione dei piani di evacuazione e di emergenza di cui lo stabilimento è dotato.

■ La morsa di fuoco che, una quindicina di giorni fa, ha attanagliato le Alpi e gran parte del Piemonte Occidentale ha visto sul campo a contrastarle anche una presenza alessandrina consistente.

Si tratta dei volontari del Corpo anti incendi boschivi-Aib del Piemonte che hanno partecipato alle operazioni di spegnimento degli incendi che hanno interessato la Provincia di Cuneo e la Città metropolitana di Torino.

«Abbiamo impegnato, su richiesta della Regione Piemonte - dice l'ispettore provinciale di Aib, Luca Pileri - le squadre alessandrine di Bistagno, Merana, Ovada, Molare, Cerrina, Coniolo, Stazzano, Val Borbera, Gavi, Tassarolo, Bosio per operare al fianco delle squadre già in campo delle altre province piemontesi».

IN PROVINCIA

Esercitazione di protezione civile, il 15 e il 16

■ Nei giorni 15 e 16 novembre si svolgerà un'esercitazione di Protezione civile per posti di comando; e interesserà il bacino del fiume Bormida, avrà lo scopo di testare la piattaforma di allerta rapida Decat e verificare la risposta dei Com coinvolti dall'evento meteorologico che riguarderà la zona.

Il compito dell'esercitazione è quello di far collaborare il personale direttivo della catena di comando degli Enti Locali coinvolti nelle varie fasi di protezione civile, ed in particolare di attivare e controllare le comunicazioni tra Sala operativa provinciale e Com.

Saranno interessati i Com di Castellazzo, Cassine, Acqui e Val Bormida, oltre a forze di polizia, istituzioni varie. Mercoledì l'esercitazione durerà tre ore, dalle 11 alle 14; il giorno successivo sarà ampliata a circa 6 ore, a partire dalle 10.

TINO

CENTROMODA

da Sabato **11** NOVEMBRE

SVENDITA STRAORDINARIA

50%

sconti fino al 50%

DOMENICA Pomeriggio APERTO 15,30/19,30

Alzano Scrivia (AL) - TEL 0131 826767 www.tinocentromoda.it

alcuni brand:

AT.P.CO

BOSS

CORNELIANI

FRANCIA

CC COLLECTION

LIU-JO

LACOSTE

MARELLA

MANUEL RITZ

MAXFORT

KOCCA

SEVENTY

Levi's

MARINA MILITARE

LIU-JO Luxury

